



COMUNICATO STAMPA DEL 29 APRILE 2025

L'IVASS ORDINA L'OSCURAMENTO DI 3 SITI INTERNET ABUSIVI

IVASS ha ordinato la cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa esercitata tramite i seguenti 3 siti web che offrono abusivamente servizi assicurativi:

- www.polizza.alessandroassicurazioni.it e polizza.alessandroassicurazioni.it
- www.preventivi.alessandroassicurazioni.it e preventivi.alessandroassicurazioni.it
- www.prysmianriass.it e prysmianriass.it

Le attività di oscuramento da parte dei provider che operano sul territorio italiano sono in corso. Per motivi tecnici l'oscuramento effettivo potrà richiedere alcuni giorni.

Gli ordini di cessazione dell'attività abusiva tramite i 3 siti sono pubblicati nella sezione "Difendiamoci dalle truffe" del sito dell'IVASS.

Sale a **235** il numero dei siti abusivi oggetto di ordine di cessazione da quando l'IVASS esercita il potere di oscuramento, novembre 2023.

L'IVASS raccomanda di adottare le opportune cautele nella valutazione di offerte assicurative via Internet, telefono o messaggistica veloce (ad esempio, WhatsApp), soprattutto se relative a polizze r.c. auto di durata temporanea.

In particolare, l'IVASS consiglia ai consumatori di controllare, prima del pagamento del premio, che i preventivi e i contratti siano riferibili a imprese e intermediari regolarmente autorizzati e di consultare sul sito IVASS [le liste dei siti degli intermediari assicurativi regolarmente iscritti al RUI](#) e [dei siti delle imprese di assicurazione vigilate dall'IVASS](#).

A beneficio dei consumatori, di seguito si riportano inoltre:

- gli elenchi delle imprese italiane ed estere ammesse ad operare in Italia ([elenchi generali](#) ed elenchi specifici [per la r. c. auto e la r.c. natanti](#))



- il [Registro unico degli intermediari assicurativi](#) (RUI) e [l'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea](#).

I consumatori possono chiedere chiarimenti ed informazioni al **Contact Center Consumatori** al numero verde **800-486661 dal lunedì al venerdì h. 8.30 - 14.30**.

Si invitano gli Organi di informazione a dare la massima diffusione al presente comunicato nell'interesse degli utenti.